



## La sfida per Campobasso

# “Oggi la città può crescere”

*L'Mpa presenta la sua squadra: “Di Bartolomeo l'abbiamo sempre avuto nel cuore”*



De Matteis, Di Bartolomeo e Muccilli

**CAMPOBASSO.** “Vogliamo proseguire sulla strada della crescita politica aperta in occasione delle scorse elezioni politiche e delle adesioni che abbiamo conosciuto in questi mesi”. Così il segretario regionale del Movimento per l'autonomia, Salvatore Muccilli, nel presentare la lista al comune di Campobasso che appoggia il candidato a sindaco, Luigi Di Bartolomeo. “Un candidato che noi abbiamo sempre avuto nel cuore- ha aggiunto Muccilli- e che, fin dalle prime battute, abbiamo ritenuto di dovere appoggiare. Per questo abbiamo dato vita ad una lista molto giovane perché la città ha la necessità di guardare al domani con maggiore fiducia e proprio l'impegno dei giovani è essenziale per guidare la nuova fase. Così come quello di ricostruire il tessuto amministrativo degradato a causa di una politica miope”. L'Mpa vuole, però, sottolineare anche lo spirito proprio dell'autonomia, intesa come massima espressione della dialettica e del confronto.

“Il nostro Movimento- ha aggiunto Rosario De Matteis- si presenta in questa tornata elettorale- per investire sul programma capace di guardare ed assicurare una nuova e diversa vivibilità. Campobasso da troppi anni è rimasta infalzata nella logica politica improduttiva del centrosinistra. Oggi ha l'occasione per liberarsene e creare spazi di crescita guardando al futuro”. Per De Matteis e Muccilli bisogna recuperare la competitività alle aziende di produzione, come quelle della pasta, e garantire nuovi rapporti con l'università. “Questa non può più restare asettica come fino ad oggi è stato- si è ribadito- ma deve diventare una risorsa. I nostri giovani devono potere restare a lavorare nella propria città senza essere costretti a dovere andare via”. Tesi che sono state “sposate” dal candidato a sindaco,

Luigi Di Bartolomeo, presente alla presentazione.



## Ieri il confronto dell'associazione Uniti per crescere

**CAMPOBASSO.** Gli aspiranti alla carica di sindaco di Campobasso si lasciano interrogare. Nuovo round ieri mattina: l'associazione Uniti per crescere, coordinata da Petrollino, ha organizzato un incontro-confronto tra la cittadinanza campobassana e i candidati protagonisti di questa tornata.

Tutti, Romano, Massa, Izzi, Muccio e Di Niro, hanno risposto all'appello. Unico assente il candidato del centrodestra Gino Di Bartolomeo. Un "impegno improrogabile", così la sua giustificazione, lo tiene lontano dalla riunione.

Programma, sport, scuole: questi i temi trattati durante l'incontro.

Massa, Di Niro, Izzi, Romano e Muccio hanno ognuno una propria idea di città. Ieri l'hanno proposta all'assemblea.

### Il programma dei primi 30 giorni.

**Di Niro:** "Aprire il Terminal internamente è una priorità per i giovani."

**Izzi:** "La questione traffico può da subito essere risolta in alcuni punti critici della città"

**Massa:** "Il problema traffico, l'apertura del Terminal e la rivisitazione del piano regolatore sono argomenti della prima ora."

**Muccio:** "Il mio primo impegno sarà quello di fare in modo che non si costruisca nell'area dell'ex stadio Romagnoli."

**Romano:** "La mia prima proposta sarà di ridurre il numero dei membri della Giunta a cinque unità."

**Città carente di impianti sportivi, quali idee in proposito?**

**Izzi:** "Ci sono impianti già esistenti da riavviare ed abbiamo un piano per costruirne di nuovi, in modo particolare nelle scuole."

**Massa:** "Bisogna riavviare la piscina comunale e dare la gestione degli impianti ad associazioni

## Prove da amministratori, ecco cosa propongono i protagonisti della tornata



esterne."

**Muccio:** "Vogliamo creare impianti sportivi "leggeri", ovvero aree di quartiere all'aperto dedicate ai giovani. Costruiremo un Pala Ghiaccio a Campobasso."

**Romano:** "Le nostre priorità sono il Pattinodromo di Selva Piana e la questione legata alla piscina di Colle dell'Orso. Tutto ciò non esclude la costruzione di impianti nuovi."

**Di Niro:** "Coordinare il riavvio delle piscine con una progetto di manutenzione congiunta. Abbiamo un piano per lo sport esteso sui cinque anni."

**Università.**

**Massa:** "Accentrare la didattica ed investire sulla ricerca, solo così potremo avere appeal sugli studenti di altre regioni."



**Muccio:** "La costruzione di case dello studente e l'ampliamento dell'offerta didattica sono le primissime necessità."

**Romano:** "Purtroppo il potere decisionale su questo tema è in mano a delle individualità. Ad ogni modo la ricerca è sicuramente un punto fondamentale su cui investire."

**Di Niro:** "Migliorare i servizi per chi la frequenta e per chi ci lavora, migliorare l'offerta formativa. Queste le reali necessità."

**Izzi:** "E' dovere dell'amministrazione comunale puntare sul miglioramento dei servizi e, in chiave didattica, all'eccellenza

nel merito. Creerò un Comitato Civico di difesa del Cardarelli."

### **Anziani e giovani, strutture e politiche sociali**

**Romano:** "Bisogna migliorare le case di accoglienza per anziani e aumentarne i posti letto. I giovani hanno bisogno di spazi alternativi alla Villa dei Cannoni."

**Di Niro:** "E' necessario creare nuove strutture per gli anziani, e bisogna farlo agendo in ogni quartiere pensando anche a spazi per i giovani."

**Izzi:** "La prospettiva dei centri di accoglienza non mi attira, preferirei la creazione di associazioni di quartiere che con un budget ridimensionato creino iniziative interessanti per giovani ed anziani."

**Massa:** "Gli accreditamenti per le case di riposo devono essere assegnati a strutture adeguate. Per i giovani più spazi ed iniziative."

**Muccio:** "Io sono per il potenziamento dell'assistenza domiciliare agli anziani. Per i giovani il mio intento è di costruire un polo scientifico-tecnologico che dia sviluppo e impiego."

### **Urbanistica: piano regolatore, sede della Regione, Distretto Militare**

**Izzi:** "Sono contraria alla costruzione nell'area dell'ex stadio Romagnoli, l'attuale distretto Militare andrebbe adibito a qualcosa di utile e il Carcere andrebbe sostituito con uno spazio verde."

**Massa:** "Vogliamo sgomberare il distretto e il Carcere e siamo contrari alla costruzione della sede della regione nell'area dell'ex Romagnoli. Vogliamo regole precise per evitare che i commissari facciano gli interessi di pochi."

**Muccio:** "Sono contrario alla costruzione nell'area dell'ex Romagnoli, il Carcere e il distretto andrebbero dislocati su arterie esterne."

**Romano:** "Sono d'accordo sulla questione Carcere, Distretto ed ex Romagnoli. In più sono contrario allo stravolgimento del piano regolatore per fare l'interesse di pochi."

**Di Niro:** "Bisogna evitare speculazioni sul piano regolatore, ci sono privati che hanno interesse a costruire e fanno pressione."

**GD**

e alla ricerca."

### **Sanità e ospedale Cardarelli**

**Muccio:** "Bisogna razionalizzare i costi, ma purtroppo su queste questioni il Comune non ha potere decisionale."

**Romano:** "Il Cardarelli va salvaguardato, la sonnolenza della precedente amministrazione deve essere riscattata con il recupero dei posti letto che erano e sono tutt'ora di diritto del Cardarelli."

**Di Niro:** "Ottimizzare costi e servizi, il Comune non deve essere altro che portavoce delle esigenze dei cittadini."

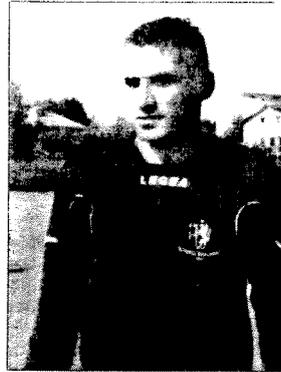
**Izzi:** "D'accordo con Romano, bisogna collaborare, il Comune deve interagire con ASREM e diretti interessati."

**Massa:** "La città capoluogo ha il diritto di entrare



Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Ateneo e la scuola elementare D'Ovidio

## Martedì all'Università si svolge la 'CuScuola Cup 2009'



Sopra Ugo Sarracino  
A lato Luca Giannotti

CAMPOBASSO. Martedì 19, presso l'impianto sportivo universitario della facoltà di Giurisprudenza, si svolgerà la manifestazione finale del progetto denominato 'CuScuola Cup 2009'. Il progetto, riproposto per il secondo anno, nasce dalla collaborazione tra due istituzioni pubbliche fondamentali per la crescita e la formazione dei ragazzi: Università e Scuola Elementare D'Ovidio di Campobasso.

Nel progetto sono stati coinvolti tutti i bambini e le bambine delle quinte elementari che con la pratica sportiva hanno vissuto momenti di socializzazione e di interazione utili per l'acquisizione di valori essenziali quali la lealtà, lo spirito di cooperazione, la partecipa-

zione attiva e il rispetto reciproco. Il progetto si è potuto realizzare grazie alla disponibilità e all'entusiasmo delle insegnanti e del dirigente scolastico Franco Fasciano. Alla manifestazione finale presenzierà il rettore dell'università Cannata, il quale darà il calcio d'inizio della finale.

Una citazione per Ugo Sarracino e Luca Giannotti, istruttori Cus, che hanno collaborato con le insegnanti per lo svolgimento dell'attività calcistica all'interno della scuola E. D'Ovidio. L'organizzazione del progetto è stata curata da Massimo Spina, mentre il coordinamento tecnico della manifestazione è stato affidato a Isidoro La Farciola.



**Campobasso**

Prosegue la 'sfilata'  
dei candidati sindaco  
Campagna elettorale  
a colpi di programmi

SERVIZI ALL'INTERNO





Incontro-dibattito dei candidati sindaco organizzata dall'associazione culturale 'Uniti per crescere'. Unico assente all'iniziativa il leader dello schieramento di centrodestra Gino Di Bartolomeo

### Confronto a cinque su scuola, sanità e lavoro



Un momento del confronto tra i candidati sindaci

per esprimere liberamente la propria posizione) alle sei domande predisposte dall'Associazione.

quali puntare per cambiare il volto di una città piena di carenze.

“Tra quattro o cinque mesi – ha annunciato il coordinatore Michelangelo Petrollino – ci ritroveremo qui con il sindaco eletto per un altro ulteriore confronto”.

ddg

CAMPOBASSO. Con lo slogan 'Per avviare un concreto progetto di vita, per realizzare un solido presente, per costruire un futuro migliore', l'Associazione 'Uniti per crescere', nata ad ottobre del 2008 e coordinata da Michelangelo Petrollino, ieri mattina all'hotel San Giorgio, ha organizzato un incontro con i sei candidati sindaci al Comune di Campobasso. Un'occasione per mettere a confronto idee e progetti e rispondere ad alcu-

ne problematiche della città capoluogo. Unico assente al dibattito il candidato del centro destra Luigi Di Bartolomeo. Iniziative concomitanti tra cui proprio le presentazioni delle liste legate al suo schieramento gli hanno impedito di essere presente.

Gaetano Di Niro, Adriana Izzi, Augusto Massa, Giovanni Muccio e Massimo Romano dunque hanno risposto (ognuno aveva a disposizione due minuti per ogni quesito e

Sei interrogativi precisi. Da cosa farà il futuro sindaco nei primi trenta giorni di mandato all'importanza che riveste la politica dello sport per i giovani, dalle proposte per risollevarne le sorti dell'Università del Molise, dispersa sul territorio, al problema della sanità, dalle problematiche degli anziani e dei giovani a quelle dell'urbanistica e di un piano regolatore ancora in embrione.

I cinque candidati a sindaco hanno spiegato le idee sulle



Un'occasione  
per discutere  
e proporre  
idee



**Gaetano Di Niro**

**Adriana Izzì**



### **Le sei domande e le risposte dei candidati sindaci al Comune di Campobasso**

**1. Cosa pensate di fare nei primi 30 giorni da sindaco per la città capoluogo?**

“Guardare alle urgenze immediate e alla possibilità concreta e rapida di aprire internamente il terminal degli autobus”.

“Attivare le procedure che richiedono tempi più lunghi e che riguardano ad esempio il traffico”.

**2. Quali sono le vostre idee sulla politica dello sport per i giovani dal momento che Campobasso è carente di impianti sportivi e quelli esistenti sono in pessimo stato?**

“Concertare con le associazioni sportive il coordinamento degli impianti e la loro gestione”.

“Riattare e rimettere in efficienza gli impianti diversificando gli interventi e ipotizzando la creazione di impianti anche non sportivi”.

**3. Cosa intendete proporre perché l'Università, dispersa sul territorio, che non decolla per mancanza di iscritti, possa diventare più attraente ed interessante per i giovani studenti non solo molisani?**

“Risolvere i problemi di trasporto e di alloggi e favorire ed incrementare l'offerta formativa”.

“Non trattare l'Ateneo come un albergo diffuso ma pensare ai servizi attraverso un maggiore dialogo tra gli enti-attori ed avviare progetti di recupero culturale chiedendo di incentrare gli interessi nella creazione di un centro di ricerca”.

**4. Cosa pensate delle problematiche sanitarie, dei ridimensionamenti, del deficit finanziario cronico?**

“La sanità va ottimizzata nei costi e nei servizi. Non bisogna affrontare il problema per competenze ma attraverso un lavoro di squadra”.

“Il problema è la lottizzazione della sanità. Il Comune deve interagire efficacemente con l'Asrem ed estendere i servizi sul territorio”.

**5. Le problematiche degli anziani e dei giovani. I primi non trovano ospitalità in case adeguatamente attrezzate, i secondi abbandonano la città per mancanza di prospettive lavorative. Che fare?**

“Accreditare presso la Regione le residenze sanitarie per anziani protette e per i giovani oltre ad attivare centri di aggregazione potenziare i centri sportivi”.

“Riscoprire una nuova cultura civica rivolta alle fasce più deboli prediligendo la gestione alle associazioni del terzo settore che possono ricostruire un tessuto di solidarietà”.

**6. Urbanistica e Piano Regolatore. Quale la vostra idea?**

“Importanti gli Accordi di Programma Quadro, strumento importante per la programmazione delle risorse nazionali e regionali per lo sviluppo territoriale”.

“No alla cementificazione selvaggia della città”.



Augusto Massa



"Interventi sul traffico oggi sempre più caotico e sui parcheggi".

"Il Comune non deve più gestire gli impianti sportivi dal momento che esiste un buon 70% di associazionismo".

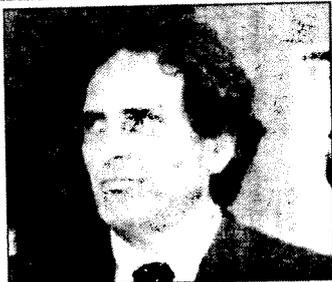
"Facoltà più adeguate affinché diventi polo di attrazione per una comunità nazionale".

"Campobasso, come comune capoluogo di regione, deve entrare nel merito delle scelte fatte dalla Regione. La sanità finora è stato luogo del malaffare".

"Campobasso ha costruito una rete di centri sociali, è bene potenziarli".

"Maggiori regole valide per tutti ed eliminazione dei commissari ad acta".

Giovanni Muccio



"Interventi contro la cementificazione disordinata".

"Creare impianti sportivi leggeri nei quartieri dove i giovani possono confrontarsi".

"Creare i presupposti per attivare concretamente la casa dello studente".

"Ridimensionare la sanità significa non far ripercuotere i costi sui cittadini già tassati da tasse. Razionalizzare senza guardare in faccia nessuno".

"Per gli anziani, incrementare l'assistenza sanitaria domiciliare attraverso anche la telemedicina; per i giovani creare un polo scientifico tecnologico".

"No alla cementificazione dell'ex stadio Romagnoli per la costruzione della sede regionale che deve essere edificata su arterie esterne".

Massimo Romano



"Rivedere i costi della macchina organizzatrice, gli incarichi di consulenza esterna e le commissioni e ridurre a cinque i rappresentanti in Giunta".

"Capire chi e perché ha sbagliato a redigere gare di appalto e perché opere già appaltate sono rimaste nel dimenticatoio come la piscina di Colle dell'Orso e il Campo Coni".

"Rivedere i rapporti tra Regione ed Università che oggi non sono regolati da una legge ma solo dalla concertazione tra due persone".

"Mentre il sindaco dormiva il Presidente della Regione lorio ridimensionava i posti del Cardarelli per incrementarli ad Isernia. Si deve salvaguardare il nosocomio di Campobasso oggi svuotato di posti letto e si deve verificare come e perché si è creato il deficit".

"Le politiche sociali finora non hanno rispettato gli obiettivi. Per gli anziani servono residenze sanitarie assistite e per i giovani, il cui unico punto di ritrovo è Villa dei Cannoni, riattare, per poterle utilizzare, strutture come il distretto militare".

"Finora l'urbanistica è stata una barzelletta. Impugnare gli atti che non rispettano le regole".



## Domani sarà inaugurato l'Ambulatorio medico mobile

CAMPOBASSO. Domani alla Facoltà di Medicina e Chirurgia al Tappino sarà inaugurato l'Ambulatorio Medico Mobile. La realizzazione e l'utilizzo dell'ambulatorio s'inseriscono nell'ambito dei progetti didattico-scientifici della Facoltà di Medicina e Chirurgia e in particolare nell'area culturale che si riferisce allo studio degli aspetti gerontologico-geriatrici e della longevità.

L'obiettivo è di sottoporre a controllo la popolazione geriatrica in aree montane e rurali svantaggiate, con difficoltà per l'accesso a servizi socio-sanitari, e un segnale d'attenzione ai segmenti di popolazione più fragili e svantaggiati.

L'ambulatorio è dotato di alcune attrezzature cliniche come l'elettrocardiografo, l'ecografo

e lo spirometro ed è anche adeguatamente attrezzato per poter sottoporre i soggetti a visita medica e effettuare prelievi finalizzati all'esecuzione di indagini ematochimiche. Le attività dell'ambulatorio saran-

no svolte da personale medico qualificato e specializzato e da laureati in Infermieristica abilitati alla professione di infermiere.

### *Alla Facoltà di Medicina*



*La sede della  
Facoltà  
di Medicina*



# E mercoledì Cesa sarà in città L'Udc sfodera Huscher candidato

ISERNIA - Mercoledì prossimo, il 20 maggio, alle ore 18, presso l'Hotel "La Tequila", il segretario nazionale dell'Udc, l'onorevole **Lorenzo Cesa**, e il commissario provinciale del partito, il sindaco di Isernia **Gabriele Melogli**, presenteranno la lista dei ventiquattro candidati alle prossime elezioni provinciali. L'Udc è una delle nove liste che appoggiano il candidato presidente del PdL, **Luigi Mazzuto**.

La notizia nella notizia è che tra i ventiquattro candidati scelti dall'Udc, e dunque da **Melogli**, figura anche un nome importante, quello del professor **Cristiano Huscher**, primario di Chirurgia presso l'ospedale 'Veneziale'. Il chirurgo ha partecipato, nei giorni scorsi, alla presentazione del candidato alla presidenza **Mazzuto**. *Nuovo Molise* lo ha 'beccato' in compagnia del senatore **Di Giacomo**, ex assessore alla Sanità del Molise, e al sindaco **Melogli**. E l'accademico non si è sottratto a qualche domanda

**Professore, come mai questa candidatura?** «La responsabilità è del sindaco **Melogli**, il quale, dal mio arrivo a Isernia, mi è sempre stato vicino. E' lui che mi ha proposto la candidatura e io ho accettato». Il primo cittadino, presente all'intervista, ha ammesso la sua 'colpa', promettendo di organizzare un certo consenso elettorale attorno al candidato di peso **Huscher**.

**Perché un chirurgo di fama internazionale decide di scendere in politica?**

«La mia idea è quella di migliorare la sanità, in città e in regione. Uno dei mezzi per farlo può essere l'impegno diretto in politica».

fb

## LA CURIOSITA'



Il professor Huscher con il sindaco e il senatore Di Giacomo



Presentata la lista che unisce Prc e Pcdi

# Rifondazione e Comunisti con la Izzi

## *In campo i giovani e gli operai*

«FIN da quando ero ragazzo e ho iniziato la militanza nel Pci ho considerato sempre il comunismo una speranza». A parlare è uno dei candidati della lista Rifondazione-Comunisti Italiani presentata a sostegno del candidato sindaco **Adriana Izzi**.

Sono insieme in questa competizione amministrativa per la corsa al Comune capoluogo i due partiti che si divisero dopo la caduta del primo governo Prodi. Sono insieme per rappresentare quelli che non hanno scelto il movimento di Vendola Sinistra e Libertà perché ritengono che «in Italia, in Molise e a Campobasso c'è bisogno di comunismo».

La presentazione dei 40 aspiranti consiglieri ha avuto come location le gradinate dell'ex stadio Romagnoli, lì dove loro propongono una campagna di riqualificazione del verde pubblico con finalità sportive e ricreative. Soprattutto nel programma devono bastare al consumo del territorio: bisogna attivare e liberare le risorse per i servizi non più attraverso la lottizzazione selvaggia, ma sviluppando la nuova economia e le professionalità legate

all'efficienza energetica ed alla riduzione dei consumi anche incentivando le ristrutturazioni qualitative del patrimonio edilizio esistente».

Tra i candidati ci sono gli operai, gli impiegati che si dedicano all'arte, i giovani, soprattutto loro. Studenti dell'Università del Molise che chiedono una contestualizzazione diversa dell'Ateneo nel tessuto cittadino. E chiedono, con un linguaggio che pareva a volte dimenticato, di «ripulire Campobasso dalle logiche capitaliste». Vogliono una realtà a misura di studente. «Una rivoluzione nel piccolo», si augura una ragazza.

Adriana Izzi nelle conclusioni punta ad un cambiamento radicale nella mentalità dei cittadini. In questo quadro inserisce le proposte programmatiche per gli anziani (arricchire l'offerta di assistenza), per i giovani (progetto "piedi-bus", percorsi scolastici sicuri, integrazione degli studenti stranieri, carta dello studente), per i soggetti a rischio dipendenza (interventi di prevenzione e riduzione del danno), per gli animali (collaborazione con gli animalisti contro il randagismo).



Da sinistra Adriano Izzi e Gaetano Di Niro, Massimo Romano e Augusto Massa, Giovanni Muccio e il grande assente, 'big Gino'

## L'associazione Uniti per crescere organizza il faccia a faccia tra i candidati Un confronto... senza 'big Gino'

CAMPOBASSO - Doveva essere un confronto tra i sei candidati a sindaco ma Gino Di Bartolomeo, unico esponente del centrodestra, ha dato buca. E così il faccia a faccia, organizzato dall'associazione «Uniti per crescere», nata ad ottobre dello scorso anno, ha rivolto sei domande a **Gaetano Di Niro** (Terzo Polo), **Adriana Izzi** (Citt@dinoi), **Augusto Massa** (Pd), **Giovanni Muccio** (Movimento per la sicurezza e la giustizia sociale), **Massimo Romano** (IdV). In soli due minuti i candidati dovevano rispondere ai quesiti. La prima domanda riguardava l'impegno nei primi 30 giorni di governo. Di Niro ha risposto «occorre aprire il Terminal e risolvere la questione dei parcheggi», Izzi vorrebbe «rivedere il piano traffico e arginare la cementificazione», Massa

loggi e migliorare i servizi», per Di Niro «l'università è una risorsa per Campobasso, la città è cresciuta ma vanno migliorate le offerte formative e i servizi per cui sarebbe opportuno che il Comune facesse parte del consiglio di amministrazione dell'università», per Izzi «le competenze spettano al Comune, mentre per l'università sarebbe meglio incentrare gli interessi per un centro di ricerca». Tutti i candidati sono preoccupati per la perdita dei posti letto al Cardarelli, mentre le risposte ai problemi degli anziani e dei giovani sono le Rsa per la terza età e centri di aggregazione per i ragazzi. L'ultima domanda riguardava l'urbanistica. Per la Izzi «occorre un Prg che sconfigga la cementificazione, area verde all'ex Romagnoli e distretto militare come centro culturale», Massa sostiene il

«più attenzione al traffico», Muccio è «contrario alla cementificazione dell'area ex Romagnoli che a sua volta influenzerà il traffico» e Romano punta sulla «riduzione dei costi per i dirigenti e limitazione delle consulenze esterne al Comune, oltre alla riduzione a 5 dei componenti della Giunta e commissioni». Sulla questione degli impianti sportivi tutti i candidati ne hanno sostenuto la carenza in città, mentre per la gestione si è ipotizzato di poter affidare alle associazioni. Una domanda riguardava l'università e il suo ruolo in città. Massa ha sostenuto che «vi sono facoltà inadeguate ai bisogni regionali», Muccio ha detto «è importante sistemare la casa dello studente», per Romano «l'università non va delegata a solo due persone fisiche, il Comune deve individuare le aree per gli al-

progetto di destinare il distretto ad attività diverse da quelle militari e eliminazione dei commissari ad acta che trasformano le aree verdi in cemento, per Muccio la sede della Regione va costruita fuori dalla città, per Romano «l'Urbanistica è una barzelletta, visto che chi l'ha gestita per 5 anni ha sbattuto la porta dicendo che è una schifezza» mentre Niro punta tutto sull'Accordo di Programma Quadro.

Quello di ieri è stato un confronto con pochissimo pubblico, in sala si sono affacciati i vertici del Pd (Macchiarola) e del Terzo Polo (Nagni) qualche sostenitore dei cinque candidati. E i rappresentanti dell'associazione, presieduta da Michelangelo Petrolino, hanno dato appuntamento a candidati ad ottobre per verificare le promesse fatte in campagna elettorale. **mpt**



## Le olimpiadi della lingua italiana tornano nel centro frentano

**LARINO.** Dopo il successo dello scorso anno, tornano nel centro frentano le Olimpiadi della lingua italiana. L'evento, organizzato e fortemente voluto dall'Istituto di Istruzione Se-



condaria Superiore "F. D'Ovidio", in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise, con docenti di scuola e universitari italiani ed esteri, rappresenta una competizione davvero unica nel suo genere, nata per la prima volta lo scorso anno in Molise da un'idea della docente Giuliana Fiorentino, Direttore del Centro Linguistico dell'Ateneo molisano. Il 30 aprile le prime prove eliminatorie rese possibili grazie alla piattaforma telematica della Molise Dati e quest'oggi, presso il Cinema Teatro "Risorgimento" di Larino si svolgeranno a seguire, alle ore 10, prima le semifinali e poi la finalissima. Le Olimpiadi della lingua italiana intendono rilanciare, in maniera anche giocosa, l'importanza della riflessione sulla lingua in tutti gli ordini della scuola e intendono richiamare l'attenzione non solo sulla rilevanza della conoscenza della grammatica, per un uso corretto della lingua e di un potenziamento delle competenze di lettura, ma anche sull'aspetto formativo, in grado di sviluppare e affinare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi. Le novità fondamentali

della manifestazione rispetto all'edizione dello scorso anno riguardano essenzialmente i numeri: una sfida difficile, infatti a Larino saranno presenti studenti e docenti provenienti da diverse regioni d'Italia,

come la Sicilia, il Piemonte, la Puglia, il Trentino Alto-Adige. La manifestazione è aperta alle ultime classi delle scuole primarie, secondarie e agli studenti del secondo anno delle secondarie di secondo grado. Trenta dunque le scuole che si disputeranno le semifinali a partire dalle 10, le prove previste saranno test di circa quesiti a risposta multipla. Chi supererà il turno, alle ore 16, dovrà gareggiare per le attesissime finali. Saranno presentati quesiti su maxischermo e alle squadre partecipanti verrà chiesto di rispondere oralmente alla domanda verrà proposta. Tre le aree della grammatica che verranno indagate: morfologia, sintassi e morfologia lessicale (formazione delle parole). Le finalissime si apriranno con i saluti augurali del Magnifico Rettore l'Università degli Studi del Molise, Giovanni Cannata, del Dirigente scolastico dell'Istituto "D'Ovidio", Paolo Santella, del Direttore del Centro Linguistico dell'Università degli Studi del Molise, Giuliana Fiorentino, e quelli dell'autorità locali, il sindaco Giardino e dell'assessore alla cultura Massimo Starita. **NdF**